



# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" che individua, tra gli altri, il sito di "Livorno" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 febbraio 2003 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Livorno";
- Vista la validazione dei risultati della caratterizzazione ambientale effettuata dalla Compagnia Portuale di Livorno trasmessa da ARPAT - Dipartimento provinciale di Livorno con nota del 18 dicembre 2007 con protocollo n. 9684, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 33299/QdV/DI del 27 dicembre 2007;
- Visto il "Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle



acque di falda”, trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 20 maggio 2008 con protocollo n. 335-08, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 12218/QdV/DI del 28 maggio 2008;

Viste le osservazioni formulate da APAT in ordine al “Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda”, trasmesse con nota del 10 giugno 2008 con protocollo n. 20328, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 15093/QdV/DI del 30 giugno 2008;

Visto il documento integrativo al “Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda”, trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 1° luglio 2008 con protocollo n. 412-DIR, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 15795/QdV/DI del 7 luglio 2008, contenente le risposte alle osservazioni/prescrizioni formulate dalla Conferenza di Servizi istruttoria dell’11 giugno 2008 nonché a quelle formulate da APAT e trasmesse con nota del 10 giugno 2008 con protocollo n. 20328;

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 7 agosto 2008 che ha ritenuto approvabile il “Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda”, trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 20 maggio 2008 con protocollo n. 335-08, così come integrato dal documento trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 1° luglio 2008 con protocollo n. 412-DIR;

Visto il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 4881/QdV/DI/B del 25 agosto 2008 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 7 agosto 2008;

Vista la richiesta, ai sensi dell’articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l’autorizzazione in via provvisoria all’avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel “Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda”, trasmessa dalla Compagnia Portuale di Livorno con nota del 17 aprile 2010 con protocollo n. 242-PRE, acquisita

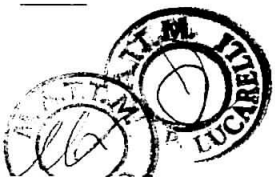


- Vista dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9929/TRI/DI del 23 aprile 2010;  
la nota del Comune di Livorno del 3 agosto 2010 con protocollo n. 79508, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 20659/TRI/DI del 10 agosto 2010, con la quale si conferma l'urgenza dell'avvio dei lavori di bonifica previsti nel "Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda";
- Considerato che su una quota parte dell'area in esame, attualmente adibita allo stoccaggio di macchinari in attesa di sdoganamento, in passato è stata ubicata una fonderia di ghisa, distrutta in periodo bellico;
- Considerato che i risultati delle indagini condotte hanno mostrato il superamento dei valori limite imposti dalla vigente normativa in materia di bonifiche sia nei suoli (Cadmio, Zinco, Piombo, Arsenico, Mercurio e Idrocarburi C>12) che nelle acque di falda (Manganese, Fluoruri, Solfati, Arsenico, Tricloroetilene, Triclorometano, Tetracloroetilene);
- Considerato che l'area affaccia lungo il Canale Industriale della zona industriale e portuale di Livorno, che la qualità delle acque sottostanti l'area è notevolmente compromessa e che si determina una continua dispersione della contaminazione verso il mare;
- Ravvisata la sussistenza dei motivi urgenti per l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda", alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Livorno" in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l'esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

## DECRETA

### ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto operativo di bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque di falda", trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 20 maggio 2008 con protocollo n. 335-08, così come integrato



dal documento trasmesso dalla Compagnia Portuale di Livorno con la nota del 1° luglio 2008 con protocollo n. 412-DIR.

#### ART. 2

1. I lavori previsti nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

#### ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare oppure imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o fossero comunque emunte ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Compagnia Portuale di Livorno un'apposita variante da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

#### ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovrà essere presentata una fidejussione bancaria a cura della Compagnia Portuale di Livorno a favore della Regione Toscana, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento previsto nel progetto, pari a 2.028.443,00 euro (due milioni ventottomila quattrocentoquarantatre euro).

Roma, lì

Stefania Prestigiacomo  